



M4 S.p.A.
Viale Gabriele D'Annunzio, 15
MILANO

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E PER LA TRASPARENZA

SPV Linea M4 S.p.A.

2019 - 2021

PARTE SPECIALE

Adozione del 31 gennaio 2019

1. CONSIDERAZIONI GENERALI E METODO DI LAVORO	3
2. TUTTE LE AREE.....	4
3. AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	5
3.1 Gestione del personale.....	5
3.2 Missioni e rimborsi	11
4. AREA AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.....	13

1. CONSIDERAZIONI GENERALI E METODO DI LAVORO

Il PNA 2016 adottato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, conferma, per quel che concerne la metodologia di analisi e la valutazione dei rischi per la corretta progettazione di misure di prevenzione della corruzione sostenibili e verificabili, le indicazioni del PNA 2013 aggiornate nel 2015 con riferimento alle “*schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell’attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190 del 2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il P.N.A.*”

La Parte Speciale del Piano di M4 S.p.A. è stata aggiornata ed integrata nelle specifiche misure di prevenzione della corruzione secondo le schede già predisposte nel Piano del 2016 e successivamente aggiornate nel 2017 e nel 2018.

Il metodo di lavoro utilizzato dal Responsabile per l’analisi e la valutazione delle misure di prevenzione attuate e da attuare si è ispirato ad un forte coinvolgimento della struttura attraverso incontri con i responsabili di funzione e gli amministratori con deleghe finalizzati alla redazione di una relazione portata a conoscenza del C.d.A., Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza nel giugno 2018. In tale relazione sono stati forniti alla Società elementi e raccomandazioni con le valutazioni di conformità e indicazioni correttive, utili anche per la stesura del nuovo Piano. In fine d’anno è stata svolta una ulteriore azione di controllo i cui risultati contribuiscono alla rimodulazione delle misure inserite nell’aggiornamento del Piano.

In particolare:

- vengono analizzate le attività svolte dalla Società più esposte al rischio di comportamenti corruttivi;
- in relazione a queste attività, vengono identificate le fattispecie di reato che possono venire in rilievo e viene valutato il rischio (composto da un indice relativo alla probabilità ed uno relativo all’impatto, secondo i criteri illustrati nell’allegato 5 al PNA “Tabella valutazione del rischio” predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in data 11 settembre 2013 con la delibera della C.I.V.I.T – ora Autorità Nazionale Anti-Corruzione – n. 72/2013) in relazione a tali fattispecie;
- identificata la fonte del rischio, si sono predisposte misure adeguate che possano contrastare nella maniera più efficace possibile, per ogni attività, il rischio di commissione di reati contro la P.A. (art. 314-360 c.p.) a partire dall’approvazione del Piano stesso e posto che la Società già attua misure di prevenzione.

NOTAZIONE METODOLOGICA:

La riconducibilità del personale di M4 S.p.A. alla qualifica penalistica di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio, ai sensi degli artt. 357 e 358 c.p., non è sempre scontata per tutto il personale della Società. Tuttavia, al fine di garantire il massimo livello di tutela degli interessi perseguiti dall’ordinamento e dalla normativa di repressione dei fenomeni corruttivi, come costantemente ribadito dai soggetti competenti nella lotta all’illegalità nell’Amministrazione (oggi confluiti in A.N.AC.) a partire dal Piano Nazionale Anticorruzione, considerate le funzioni attribuite dalle disposizioni vigenti ai Piani di prevenzione della corruzione – che devono servire a contrastare le disfunzioni nell’attività amministrativa, a prescindere dall’effettiva rilevanza penale di tali comportamenti – e, non ultimi, gli orientamenti della giurisprudenza, che talvolta tende ad adottare una nozione di pubblico ufficiale e/o di incaricato di pubblico servizio assai ampia, si è preferito comunque far riferimento, nella redazione della presente Parte Speciale, alle fattispecie di reato di cui agli artt. 314-360 c.p. come fattispecie guida.

Si fa presente che, per quanto riguarda le disposizioni incriminatrici previste dal codice con riguardo all’attività degli organi amministrativi e di controllo (artt. 2621 ss. c.c.), si rinvia al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. A tal riguardo si segnala che il Modello di M4 è stato revisionato nel corso del 2018 e approvato con delibera del C.d.A. del 13 settembre 2018.

Nella valutazione delle misure di prevenzione dei rischi da realizzare, si è tenuto conto del grado di partecipazione al processo di adeguamento a fronte dell’eterogeneità delle storie professionali del personale al fine di sensibilizzare ulteriormente le risorse interne in merito all’importanza del tema per creare una cultura uniforme.

Le valutazioni del rischio sono state effettuate moltiplicando il valore medio relativo alla probabilità (che costituisce la media dei vari fattori applicabili) per il valore medio dell’impatto (anch’esso risultante dalla media dei valori attribuiti a ciascun fattore relativo all’impatto). A seconda del risultato di tale valutazione, ad ogni attività può essere assegnata una classe di rischio:

- bassa (fino a 8,33);
- media (da 8,34 a 16,66);
- alta (da 16,67 a 25).

2. TUTTE LE AREE

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSA BILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Utilizzo della strumentazione tecnica assegnata a fini di servizio	Tutta la Società	Peculato (art. 314 c.p.) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	Appropriazione da parte del personale della strumentazione assegnata a fini di servizio.	BASSA (3,7)	MOGC Database che indica la strumentazione specificamente in dotazione a ciascuna persona fisica da considerarsi responsabile del bene.	Aggiornamento del database che indichi la strumentazione	Ogni qual volta è necessario con verifica semestrale da parte dell'RPTC	Segreteria Generale (Uff. Personale)	Verifica, anche a campione, della completezza del <i>database</i> . Al momento della sostituzione e/o integrazione dei singoli beni, verifica della consistenza del patrimonio societario, come descritto dal <i>database</i> ,

3. AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

3.1 GESTIONE DEL PERSONALE

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Reclutamento del personale	Presidente Segreteria Generale (Ufficio Personale)	Concussione (art. 317 c.p.);	Inosservanza di regole procedurali e sostanziali poste a garanzia della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento nella selezione del personale. Individuazione, nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale di profili professionali non coerenti con le effettive esigenze di reclutamento della Società. Previsione di requisiti di accesso "personalizzati".	BASSA (4)	Pubblicazione dei bandi di selezione MOGC Nomina di una Commissione di valutazione laddove previsto da Regolamento o procedure attivate. Conservazione di tutti gli atti della procedura di selezione. Valutazione comparativa dei candidati. Pubblicazione sul sito dell'esito della selezione Regolamento "Affidamento incarichi esterni di natura autonoma" distinto dal	Predisporre un flusso informativo gestire le richieste di adeguamento della struttura o dell'organico alle esigenze operative	Semestrale	Segreteria Generale (Uff. Personale)	Riscontro documenti sul controllo semestrale
		Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635				Verifica ottemperanza al nuovo regolamento in relazione alla previsione circa l'utilizzo di criteri oggettivi per la ponderazione dei requisiti preferenziali dei candidati	Alla pubblicazione sul sito web del bando di selezione	Presidente	Riscontro previsione nei bandi di selezione
		Dichiarazione rilasciata da componenti della commissione (ove istituita) incaricati della selezione, circa l'inesistenza dei rapporti di parentela fino al 4° grado con tutti i candidati, con contestuale accettazione del Codice Etico, Modello 231 e PTPC e rispetto del D.Lgs. n. 39/2013.				Insedimento della commissione	Segreteria Generale (Uff. Personale)	Riscontro n. commissari incaricati/n. autocertificazioni rilasciate dagli stessi	

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)			"Regolamento reclutamento personale"	Predisposizione di un modello di dichiarazione circa l'inesistenza di rapporti di parentela per i componenti della commissione incaricati della selezione.	Semestrale	Segreteria Generale (Uff. Personale)	Riscontro dell'adozione del fac-simile dichiarazione
						Recepimento nel Regolamento reclutamento personale della previsione di dichiarazione di inesistenza di rapporti di parentela, fino al 2° grado, con i dipendenti/soggetti operanti in organismi della società	Entro 6 mesi	Segreteria Generale (Uff. Personale)	Verifica recepimento nel regolamento
						Predisposizione modello di dichiarazione rilasciata dai candidati circa l'inesistenza di rapporti di parentela, fino al 2° grado, con i dipendenti/soggetti operanti in organismi della società	Contestualmente alla partecipazione e alla procedura	Segreteria Generale (Uff. Personale)	Riscontro semestrale tra n. candidati/n. autocertificazioni acquisite dai candidati
Reclutamento Personale dirigente					Per gli incarichi dirigenziali: a) Inserire espressamente negli atti di incarico le cause ostative di: - inconfiribilità di cui all'art. 3 comma 1 lett. c Dlgs. 39/2013 in caso di				

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE					
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE	
					<p>condanna per reati contro la pubblica amministrazione,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incompatibilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 39/2013 tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali <p>b) Fornire dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto anche ai fini della pubblicazione sul sito.</p>					
					<p>Pubblicazione delle informazioni ai sensi del D.lgs. 33/2013 per gli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 14 comma 1 dalla lettera a) alla lettera e) - per gli "amministratori" dalla lettera a) alla lett. f).</p>					

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Progressioni di carriera	Presidente Ufficio Personale	<p>Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</p> <p>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);</p> <p>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p> <p>Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);</p> <p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	Inosservanza di regole procedurali e sostanziali poste a garanzia della trasparenza, imparzialità e buon andamento nella gestione delle progressioni di carriera, ad esempio a seguito della promessa di benefici e non a seguito di risultati conseguiti o dell'effettiva dimostrazione della competenza per ricoprire lo specifico ruolo.	BASSA (2,7)	Conservazione degli atti relativi a tali procedure	Svolgimento di istruttorie atte a dare evidenza del collegamento tra le progressioni di carriera ed i risultati specificamente conseguiti da ciascun soggetto	Tempestivo	Segreteria Generale (Uff. Personale)	Esistenza delle istruttorie

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Conferimento di incarichi di consulenza e di natura autonoma	Cda Amministratori con deleghe Direzione Tecnica Direzione	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona	Inosservanza di regole procedurali e sostanziali poste a garanzia della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento nelle procedure di conferimento degli incarichi di consulenza. Richiesta di consulenze non coerenti con le esigenze della	MEDIA (9)	<p>Publicazione dei bandi di selezione e di evidenza pubblica</p> <p>Approvazione di un Regolamento Affidamento Incarichi Esterni Natura Autonoma distinto da regolamento reclutamento personale</p>	Istituzione di un albo di consulenti, selezionati nel rispetto della normativa vigente ove la Società ne riscontrasse specifiche esigenze secondo le previsioni del Regolamento acquisti sotto soglia	Entro 6 mesi	Segreteria Generale (Acquisti Contratti)	Verifica della pubblicazione dell'Albo e del relativo Regolamento

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
	<p>Amministrativa</p> <p>Segreteria Generale</p> <p>Ufficio Legale</p>	<p>incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319- quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p> <p>Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);</p> <p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Società.</p>		<p>MOGC</p> <p>Istruttoria motivata a verifica della necessità del supporto richiesto</p> <p>Nomina di una Commissione di valutazione laddove necessaria in virtù della gara</p> <p>Valutazione comparativa dei candidati</p> <p>Comunicazione ai fini della pubblicazione sul sito ai sensi degli artt. 15 e 15 bis D.lgs. 33/2013</p> <p>Motivazione affidamenti gratuiti</p> <p>Predisposizione di un modello da archiviare tra la documentazione della procedura di selezione</p>	<p>Dichiarazione rilasciata da componenti della commissione (ove istituita) incaricati della selezione, circa l'inesistenza dei rapporti di parentela fino al 4° grado con tutti i candidati con contestuale accettazione Codice Etico, Modello 231 e PTPC della Società e rispetto del D.Lgs. n. 39/2013.</p>	<p>All'insediamento</p>	<p>Segreteria Generale (Uff. Personale)</p>	<p>Riscontro semestrale tra n. commissari incaricati/n. autocertificazioni rilasciate dagli stessi</p>

3.2 MISSIONI E RIMBORSI

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Autorizzazione di una missione e	<p>Presidente/ Amministratore Delegato</p> <p>Ufficio personale</p> <p>Dirigenti</p> <p>Responsabili di funzione</p>	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</p> <p>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);</p> <p>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).</p>	<p>Autorizzazione di missioni non necessarie cui, quindi, consegue l'indebito rimborso delle spese.</p>	BASSA (3,6)	<p>MOGC</p> <p>Verifica preliminare delle necessità e pertinenza di una missione rispetto all'attività della Società, comunicata alla Segreteria Generale. Formale approvazione</p> <p>Definizione formale dei criteri per l'individuazione di costi/benefici delle missioni da svolgere</p> <p>Procedura autorizzazione alle missioni/ trasferte che identifica i soggetti responsabili a diversi livelli e funzioni per competenza.</p>				

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Verifica documentazione e liquidazione delle spese</p> <p>Verifica documentazione e liquidazione delle spese</p>	<p>Direzione/Uffici o interessato</p> <p>Direzione Amministrazione e Finanza</p> <p>Ufficio Personale</p> <p>Segreteria generale</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</p> <p>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);</p> <p>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p> <p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.);</p> <p>Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Liquidazione di spese non sostenute o fraudolentemente "gonfiate". Può avvenire anche che dell'accordo sia partecipe il soggetto deputato alla verifica della documentazione e alla liquidazione delle spese.</p>	BASSA (3,6)	<p>Procedure del MOGC</p> <p>Procedura autorizzazione alle missioni/ trasferte che identifica i soggetti responsabili a diversi livelli e funzioni per competenza.</p> <p>Utilizzo del modello previsto dalla procedura di rimborsi spese di missione/trasferta con approvazione da parte dei responsabili di funzione.</p> <p>Rappresentazione aggregata delle spese sostenute dalla società per missioni e pubblicazione sul sito come dati ulteriori.</p>				

4. AREA AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Tradizionalmente, l'ambito dell'affidamento di lavori, servizi e forniture è considerato uno dei più esposti al rischio di comportamenti non conformi al perseguimento dell'interesse pubblico e, in particolare, di comportamenti corruttivi. Per tale motivo, il legislatore e l'A.N.AC. hanno dedicato particolare attenzione a quest'area di attività delle pubbliche amministrazioni e degli organismi che perseguono un interesse pubblico– tenuti anch'essi all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici – elencando in maniera specifica ogni attività connessa all'affidamento di contratti pubblici che possa essere esposta al rischio.

Per comodità di esposizione alcune di queste aree verranno trattate congiuntamente.

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Definizione dell'oggetto dell'affidamento; e Individuazione e dello strumento/istituto per l'affidamento	Presidente	Concussione (art. 317 c.p.);	Richiesta di acquisto di beni o servizi non necessari al funzionamento della struttura, ad uso o a vantaggio personale o al fine di favorire una controparte.	MEDIA (10,5)	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento acquisti; - Procedura di approvvigionamenti di beni servizi e lavori di qualunque importo - Verifica preliminare delle necessità e pertinenza dell'acquisizione di un lavoro, servizio o fornitura in relazione all'attività della Società. - MOGC; - PTTI. - Utilizzo di procedure comparative o acquisizione di un numero congruo di preventivi, salvi i casi di motivata urgenza. - Espletamento delle verifiche antimafia, con la richiesta alla Prefettura e applicazione Protocollo di legalità. - Formalizzazione della decisione a contrarre, debitamente motivata - Previsione di accettazione del codice etico da parte dei concorrenti - Implementazione in progress del software 	Verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal Codice dei contratti pubblici per la determina a contrarre prima dell'avvio di una procedura ad evidenza pubblica di importo pari o superiore ad € 40.000.	Ogni qual volta si rende necessario	Responsabile Unico del Procedimento	Riscontro analisi negli atti necessari all'avvio della procedura
	Amministrate Delegato	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);	Utilizzo improprio di procedure o dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e dai regolamenti per favorire un determinato fornitore. Frazionamento delle spese al fine di poter ricorrere ad acquisti in economia e, in generale, eludere gli obblighi di indizione di procedure ad evidenza pubblica.			Verifica preliminare ad ogni acquisizione della possibilità di avvalersi di convenzioni Consip/Centrali di Committenza.	Ogni qual volta si renda necessario	Responsabile Unico del Procedimento	Verifica negli atti necessari all'avvio della procedura
	Dirigenti/Responsabili di funzione	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);				Adozione del Piano Biennale per i servizi e le forniture e del Piano Triennale dei lavori pubblici.	Entro 1 mese dalla approvazione del Bilancio della Società	Amministrazione	Verifica della pubblicazione
	Ufficio Legale	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);				Nei casi di acquisizioni ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 (sotto soglia) attenersi, relativamente al criterio di rotazione dei fornitori, alla Linea Guida N. 4 /2016 dell'ANAC approvato con delibera 1097 del 26 ottobre 2016 e s.m.i.	Per ogni acquisizione	Segreteria Generale (Acquisti e Contratti)	Riscontro a campione applicazioni e linea guida
	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);								
		Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);							
		Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);							
		Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);							
		Millantato credito (art. 346 c.p.);							
		Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).							

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Definizione dell'oggetto dell'affidamento; e Individuazione e dello strumento/istituto per l'affidamento					generatore di dataset XML per ANAC - art. 1 comma 32 L. 190/2012 predisposto per la ricognizione dei contratti stipulati	Costituzione di un Albo fornitori ai sensi del D.lgs. 50/2016 e pubblicazione sul sito	Entro 6 mesi	Segreteria Generale (Acquisti e Contratti)	Riscontro esistenza albo
						Pubblicazione sul sito istituzionale sezione trasparenza della ricognizione dei contratti stipulati a seguito di Implementazione in progress del software generatore di dataset XML per ANAC - art. 1 comma 32 L. 190/2012	Aggiornamento progressivo Trimestrale	Segreteria Generale (Acquisti e Contratti)	Riscontro pubblicazione sul sito e invio annuale ad A.N.AC.
						Recepimento nell'ambito della procedura approvvigionamenti e appalti della previsione che tutti i Contraenti, ivi incluso il Consorzio dei costruttori della Linea M4, è tenuto ad accettare il Codice Etico di M4, e a porre in essere comportamenti coerenti con le previsioni del Modello 231 e del Piano Prevenzione della corruzione e Trasparenza adottati da M4.	Entro 6 mesi	Segreteria Generale (Acquisti e Contratti)	Riscontro della previsione nella procedura
Requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione	Amministratore con deleghe Ufficio Legale Ufficio Acquisti e Contratti	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater)	Inosservanza di leggi e regolamenti che disciplinano i suddetti requisiti e/o criteri, che vengono, ad esempio, stabiliti in funzione dell'interesse di un soggetto esterno alla Società a rendersi aggiudicatario della procedura, e non nell'interesse della Società stessa. In quest'ambito è più che possibile che l'accordo corruttivo tenda a sfavorire altri aspiranti all'affidamento, oltre che	MEDIA (9,2)	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento acquisti sotto soglia; - MOGC. - Introduzione della causa di esclusione per criticità risultanti dalle verifiche antimafia - Protocollo Legalità e atto aggiuntivo anticorruzione - Protocollo MGO per la tracciabilità dei flussi finanziari - Verifica diretta a constatare che i requisiti non siano previsti "ad personam": i requisiti devono poter essere soddisfatti da una platea di operatori economici 	Verifica di coerenza negli atti tra esigenze societarie e requisiti e criteri individuati	In tutte le procedure	RUP	Verifica a campione su una procedura

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.). Reati associativi (artt. 416, 416-bis, 416-ter c.p.)	favorire uno specifico soggetto. Uso distorto dei criteri di aggiudicazione disciplinati dalla legge e dal regolamento, al fine di favorire un determinato soggetto.		sufficientemente ampia, in base alle prestazioni affidate, salvo esigenze debitamente motivate. - Previsione accettazione del Codice Etico nella documentazione per la partecipazione alle procedure di affidamento - Accettazione del Codice Etico della Società anche da parte dei commissari che non facciano parte dell'organico della Società stessa - Pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi del D.lgs. 33 /2013 e del 190/2012, degli avvisi ed esiti delle procedure di affidamento				
Controlli sull'affidatario					- Protocollo di Legalità	Prevedere un flusso informativo, eventualmente da inserire anche nelle procedure sugli acquisti, che preveda la corretta applicazione del Protocollo di Legalità per tutti gli affidamenti di M4 S.p.A. secondo le previsioni del Codice dei contratti pubblici	Entro 6 mesi	Segreteria Generale (Acquisti e Contratti)	Verifica documentale dell'esistenza delle verifiche condotte dal Protocollo di Legalità
Revoca / annullamento del bando	C.d.A. Amministratore con delega Ufficio Legale	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata	Inosservanza di leggi e regolamenti che disciplinano l'istituto della revoca. Revoca del bando disposta non nell'interesse della Società ovvero disposta nell'interesse	MEDIA (8,7)	- Procedura di approvvigionamenti di beni servizi e lavori di qualunque importo - MOGC. - Pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi del D.lgs. 33 /2013 della revoca/annullamento del bando, adeguatamente	Recepimento nell'ambito della nuova procedura di beni servizi e lavori di qualunque importo della previsione della predisposizione di una relazione contenente: - verifica giuridica dell'esistenza dei presupposti per l'adozione dei provvedimenti di	Entro il 6 mesi	Segreteria Generale (Acquisti e Contratti)	Verifica esistenza della previsione nelle procedure.

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE					
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE	
		<p>di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p> <p>Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);</p> <p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.);</p> <p>Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>della Società ma anche in danno di un concorrente, a seguito di accordo in tal senso.</p>		<p>motivato.</p>	<p>autotutela; verifica delle conseguenze economiche dell'adozione di tali provvedimenti, con apposita stima economica.</p>				
						<p>Relazione sui presupposti e sulle verifiche sottese ai provvedimenti di revoca o di annullamento di un bando adottati da M4 S.p.A.</p>	<p>In caso di revoca o annullamento di un bando</p>	<p>RUP</p>	<p>Documentale sulla relazione predisposta dal RUP</p>	
<p>Varianti in corso di esecuzione del contratto</p>	<p>Amministratore con delega</p> <p>Direzione Tecnica</p> <p>Ufficio Legale</p> <p>CdA ove coinvolto</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</p> <p>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);</p> <p>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p>	<p>Inosservanza di leggi e regolamenti disciplinanti le varianti in corso d'esecuzione. In particolare, un'insufficiente valutazione della situazione di fatto potrebbe portare all'accettazione di una proposta di variante in realtà non necessitata, al fine di favorire un soggetto.</p> <p>Anche se la situazione di fatto sia stata adeguatamente rappresentata, potrebbe comunque approvarsi una variante al solo scopo di ricompensare illecitamente un soggetto, ad esempio</p>	<p>MEDIO (12)</p>	<p>- Procedura di approvvigionamenti di beni servizi e lavori di qualunque importo</p> <p>MOGC.</p>	<p>Relazione per ogni contratto con motivazione supportata da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) verifica giuridica e tecnica 2) quantificazione degli incrementi dovuti. 	<p>Tutte le volte che sussiste una necessità di estensioni, modifiche e varianti</p>	<p>RUP</p>	<p>N. perizie variante/n. relazioni</p>	

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		<p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.);</p> <p>Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>consentendogli di recuperare lo sconto proposto in sede di offerta.</p>						
Subappalto	<p>Amministratore con delega</p> <p>Ufficio Protocollo di legalità</p> <p>Ufficio Legale</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</p> <p>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);</p> <p>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p> <p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.);</p> <p>Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Inosservanza di leggi e regolamenti disciplinanti i subappalti.</p> <p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.</p>	MEDIA (8,7)	<p>Disciplina dei contratti di lavori, forniture e servizi sotto soglia</p> <p>MOGC</p> <p>Protocollo Legalità, atto aggiuntivo anticorruzione e Protocollo MGO</p> <p>- Procedura di approvvigionamenti di beni servizi e lavori di qualunque importo</p> <p>Valorizzazione dell'istituto della White List</p> <p>Verifica dell'anagrafica MGO ottenuta attraverso l'estrazione automatizzata dalla piattaforma di legalità per l'invio al Comune e all'MGO</p> <p>Report sui subappalti/sub affidamenti autorizzati/graditi, con l'anagrafica dei subappaltatori, oggetto e valore Inserimento nelle istanze di autorizzazione/gradimento di subappalti e sub contratti da parte del Consorzio dei Costruttori dei dati relativi alle procedure di gara e/o di</p>	<p>Introduzione nei format di autodichiarazione da parte degli operatori economici che intendono far parte della filiera dell'Opera di conoscenza e presa d'atto delle previsioni contenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel codice etico della Società; - nel MOGC della Società; - nel PPCT della Società. <p>Predisposizione di un sistema di monitoraggio, tracciato tramite piattaforma di legalità, in coordinamento con la Direzione Lavori dell'Opera, relativo al rispetto del divieto del subappalto a cascata da parte degli assegnatari.</p>	<p>Tempestiva e successiva all'approvazione della revisione del Modello 231</p> <p>Entro 6 mesi</p>	<p>Protocollo Legalità</p> <p>Protocollo Legalità</p>	<p>Verifica semestrale tra n. subappalti e n. adesioni</p> <p>Verifica esistenza di un sistema di monitoraggio</p>
Subappalto									

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
					<p>qualifica dei sub affidatari nell'ambito della piattaforma</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 dell'elenco subappaltatori e sub affidatari con anagrafica dei subappaltati e subaffidamenti e oggetto</p>				
						Aggiornamento della procedura del Protocollo di legalità e del Protocollo MGO	Entro 6 mesi	Protocollo Legalità	Riscontro esistenza procedura
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	C.d.A. Amministratore con delega Ufficio Legale Direzione Tecnica Direzione Amministrativa	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);	Inosservanza di norme di legge e/o regolamentari in merito alla risoluzione stragiudiziale delle controversie in fase di esecuzione del contratto. Accordi tesi a corrispondere all'esecutore costi in realtà non dovuti.	MEDIA (11)	Regolamento "Disciplina dei contratti di lavori, forniture e servizi sotto soglia" Ove non sussistano specifiche esigenze debitamente motivate, divieto di introduzione nei contratti stipulati dalla Società di clausole compromissorie con deferimento delle controversie ad arbitri.	Inserire nell'ambito della nuova procedura appalti, la previsione di un report sui contenziosi gestiti stragiudizialmente	entro 6 mesi	Segreteria Generale (Acquisti e Contratti)	Riscontro della previsione nella procedura
						Nel caso di transazioni, acquisizione di parere tecnico-legale sulla fondatezza delle pretese della controparte	Tempestiva	RUP	Verifica dell'acquisizione del parere in caso di transazioni

ATTIVITÀ A RISCHIO	FUNZIONI E SOGGETTI COINVOLTI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZI ONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZION E	RESPONSAB ILI	MODALIT A' DI VERIFICA DELL'ATT UAZIONE
		Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).							

PER QUANTO CONCERNE L'AREA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DELLA LINEA METROPOLITANA 4 DI MILANO, LA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO A EFFETTUARE UNA RICOGNIZIONE DEI RISCHI RILEVANTI AI FINI DELLA COMMISSIONE DEI REATI DI CORRUZIONE

MISURE TRASVERSALI

Tale mappatura ha evidenziato un substrato comune di rischi, riconducibili in massima parte a possibili condizionamenti sulla Società da parte dei soggetti con cui la stessa si relaziona nell'ambito delle attività relative alla Concessione. La Società, infatti, è responsabile verso il Concedente della corretta esecuzione della Concessione: pertanto è tenuta ad una costante attività di vigilanza e controllo sul soggetto Appaltatore responsabile della costruzione della Linea M4.

Ad ogni modo, anche nell'ambito della concessione per la progettazione, costruzione e gestione della Linea 4, sono presenti ed operativi diversi strumenti e meccanismi utili a ridurre notevolmente i rischi corruttivi.

Vanno menzionati, in questo senso:

- il Protocollo di Legalità, stipulato con il Comune di Milano e la Prefettura di Milano, con l'adesione dell'appaltatore (CMM4), finalizzato a mantenere il massimo livello di sicurezza e di efficienza dei cantieri nonché la trasparenza anche sotto il profilo dell'attuazione della normativa antimafia;
- l'Atto aggiuntivo in materia di anticorruzione al Protocollo di Legalità dell'11 novembre 2015, volto a scongiurare i fenomeni corruttivi nell'ambito della commessa ovvero a impedirne la compiuta realizzazione, ponendo a carico anche dei soggetti della filiera l'obbligo di denunciare tempestivamente siffatti fenomeni, ove verificatisi ed ad un'interlocuzione/vigilanza diretta da parte di Anac e della Prefettura.
- il Protocollo operativo per il monitoraggio dei flussi finanziari (di seguito, anche solo "Protocollo operativo") che - fa seguito al progetto CA.PA.CI. (Creating Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts) originariamente stipulato con il Ministero dell'Interno (Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere – CCASGO), la Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica – DIPE), il Comune di Milano (Concedente dell'opera) ed il Consorzio CBI (che per conto dell'ABI cura l'attività bancaria *online* per i servizi di *corporate banking*)- recepite le previsioni di cui alla delibera CIPE n. 15/2015 è stato sottoscritto dal Comune di Milano e dalla Società M4 in data 3 febbraio 2017;

L'effettività dei citati protocolli è supportata dall'utilizzo una "piattaforma di legalità" implementata e gestita dalla Concessionaria. Si tratta di una banca dati che traccia i documenti riferiti all'intera filiera degli operatori impegnati nella costruzione dell'Opera a partire dal Consorzio CMM4. Tale piattaforma mette a disposizione della Concessionaria tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e per i controlli di sua competenza, a cui hanno accesso anche: RUP, Responsabile Lavori, CSE, Direzione Lavori, Alta Vigilanza, Prefettura di Milano, ATS di Milano e CCASGO. Dal 2017 ha accesso alla Piattaforma anche la Polizia Locale di Milano per le attività di vigilanza di sua competenza in accoglimento della richiesta della Commissione Consigliare Antimafia del Comune di Milano.

Nel 2017 è stata approvata la procedura whistleblowing di M4 S.p.A., e attualmente in fase di aggiornamento per l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, ed è stato richiesto al Consorzio di dare comunicazione a tutti i soggetti attivi nella realizzazione dell'Opera. Nuova comunicazione verrà data al Consorzio in virtù dell'avvio dell'utilizzo della nuova piattaforma informatica per il whistleblowing.

La Società sempre al fine di migliorare l'assetto organizzativo ha provveduto in data 12 gennaio 2017 a ricollocare alle dirette dipendenze del Presidente l'Ufficio Protocollo di Legalità, competente per il rilascio delle autorizzazioni ai subappalti e dei gradimenti per tutti gli altri subcontratti. Si rammenta che **la Società è stata oggetto, nel primo semestre del 2017, di analisi da parte del socio Comune di Milano ai fini della revisione della struttura organizzativa che si è conclusa a ottobre 2017, per l'implementazione dell'organico con la previsione:**

- della posizione di Auditor anche con funzioni di Controller Tecnico onde rafforzare e rendere più efficace il compito statutariamente disposto di coordinamento e di controllo relativo alla progettazione ed alla realizzazione dei lavori, forniture e servizi dell'Opera (in corso di assunzione);
- dell'Ufficio Legale con il compito tra l'altro di supportare aspetti di natura legale relativi all'Ufficio Protocollo Legalità e Protocollo MGO e alle attività di approvvigionamento e appalto (implementato il 1° luglio del 2018).

La Società, inoltre, adotta anche per il presente Piano misure di portata trasversale, idonee a prevenire il rischio di fenomeni corruttivi. Esse concernono, oltre a quanto previsto nella Parte Generale del presente Piano Triennale:

- la trasparenza, con l'accessibilità all'esterno di tutti i dati la cui pubblicazione è obbligatoria *ex lege* e dei dati ulteriori individuati dalla Società;
- il Codice Etico della Società;
- la formazione e l'aggiornamento del personale, secondo quanto già indicato nella Parte Generale;
- il controllo dei flussi finanziari, che è suscettibile di impedire la realizzazione dell'accordo corruttivo, verificando i flussi di denaro in entrata ed in uscita, attuato mediante: l'effettiva applicazione del Protocollo Operativo,
- l'applicazione delle misure sul controllo dei flussi finanziari previste dal MOGC;
- procedure per la gestione dei rapporti con la P.A. (cfr. MOGC, Parte Speciale A, par. 6.1);
- procedure per gli adempimenti tecnico amministrativi e, in generale, per le istruttorie di competenza della Società (cfr. MOGC, Parte Speciale A, par. 6.5).

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza interloquisce con i soggetti competenti nelle diverse procedure, onde poter esercitare le proprie funzioni di controllo sull'osservanza di tali procedure in chiave di prevenzione della corruzione. Egli, inoltre, si relaziona periodicamente con i soggetti deputati alla verifica dell'attuazione di tali misure ed in particolar modo con l'O.d.V. e il Collegio Sindacale.

Oltre alle procedure poc'anzi citate, la Società adotta le seguenti ulteriori **misure trasversali**:

Misura di prevenzione trasversale	Cadenza temporale e metodo di verifica	Soggetti responsabili
- Utilizzo della Posta Elettronica Certificata per tutte le comunicazioni che riguardano la trasmissione di documenti ufficiali (es. progetti; SAL; istruttorie per il Concedente e la P.A. in genere ecc.)	- Utilizzo sistematico con verifica periodica a campione delle comunicazioni presenti al protocollo/archivi di posta elettronica certificata della Società da parte dell'RPCT	- Dirigenti e Responsabili di funzione
- Utilizzo del sistema di protocollo elettronico di archiviazione di tutte le comunicazioni e dei provvedimenti di PP.AA. e della Società e, in generale, di qualsiasi altro documento contenente dati rilevanti nell'ambito della Concessione;	- Utilizzo sistematico con verifica periodica a campione da parte dell'RPCT	- Dirigenti e responsabili di funzione
- Report tutti i contenziosi riguardanti la società con indicazione dell'Oggetto, dell'Ufficio competente, dello stato del procedimento e dell'esito dello stesso;	- Trimestrale	- Affari Legali e Societari
- Riunioni periodiche tra i Dirigenti ed i Responsabili di funzione di M4 S.p.A. con la partecipazione dell'Amministratore Delegato e del Presidente per l'aggiornamento delle attività in corso di esecuzione di preminente interesse per M4 S.p.A.	- Cadenza mensile o maggiore se necessaria	- Presidente